



COMUNE DI LUSTRA

Provincia di Salerno

Via Municipio, 8

Tel 0974.830074

Fax 0974.830033

web: comune.lustra.sa.it

mail: lustra.utc@tiscali.it

posta certificata: protocollo@pec.comune.lustra.sa.it

Cod. Fisc. 00540330651

C.A.P. 84050

Allegato "A" - criteri

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL'OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020

Art. 1 – Oggetto

1. Nel presente atto sono riportati e resi pubblici i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

a) per "generi alimentari " si intendono i prodotti alimentari, escluse le bevande alcoliche di qualsiasi genere,

b) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente provvedimento;

c) per "buono spesa," il titolo spendibile negli esercizi commerciali che hanno dato la propria disponibilità al Comune di Lustra, il cui elenco viene pubblicato sul sito internet comunale , reso noto con specifico manifesto affisso sulle mura cittadine, e preventivamente comunicato ai cittadini in sede di istanza L"invito ai cittadini è quello di attenersi preferibilmente al criterio della maggior vicinanza alla propria residenza/dimora;

d) per "servizi sociali", il Piano di Zona ente d'ambito gestore dei servizi sociali.

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. L'erogazione dei fondi sarà effettuata una tantum fino ad un massimo di € 400,00, varia a seconda della composizione del nucleo familiare, secondo la seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEO 1 persona	€ 100,00
NUCLEO 2 persone	€ 200,00
NUCLEI da 3 persone	€ 300,00
Nuclei con 4 o più persone	€ 400,00

I predetti importi sono rimodulati proporzionalmente nel caso di domande ammissibili complessivamente di importo superiore o inferiore al fondo assegnato a questo Comune. I buoni spesa saranno erogati in tagli da 50,00 euro (diconsi cinquanta/00 euro).

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

2. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dal settore delle politiche sociali sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari **residenti nel comune di Lustra** più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

3. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si tiene conto:

a) delle **relazioni tecniche dei servizi sociali** che segnalano a questo Comune motivate necessità di concedere il buono spesa a determinati utenti, anche già seguiti dai predetti uffici non già assegnatari di qualsivoglia forma di sostegno pubblico compreso reddito di cittadinanza per un importo superiore ad euro 300;

Chi è già percettore di altro sostegno pubblico viene considerato "non prioritario" (art. 2 punto 6 della Ordinanza del Capo della protezione Civile 658/2020) e quindi avrà diritto al buono spesa una volta esaurite le priorità;

A tal fine viene predisposto dal Settore politiche sociali uno specifico elenco.

A titolo puramente esemplificativo rientrano in questa categoria i nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se non beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza o altre forme di sostegno pubblico per importo superiore a 300 euro mensile residenti nel Comune di Lustra In questa tipologia sono compresi:

- ◆ nuclei familiari privi di reddito;
- ◆ nuclei familiari di cui facciano parte minori;
- ◆ nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
 - ◆ presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;
- ◆ nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
- ◆ donne vittime di violenza;
- ◆ persone senza dimora.
- ◆ Nuclei dove si è determinata la perdita del lavoro, unica fonte di reddito , per licenziamento a seguito della crisi dovuta all'emergenza sanitaria;
- ◆ Nucleo dove l'unica attività lavorativa è venuta meno successivamente all'inizio del periodo di emergenza sanitaria,
- ◆Nuclei monoreddito nel quale si è registrato la sospensione del tirocinio formativo a seguito delle indicazioni regionali e nazionali per l'emergenza sanitaria;
- ◆Nuclei monoreddito dove si è registrato la cessazione o sospensione della attività libero professionale o di impresa registrata, derivanti da cause di forza maggiore legate all'emergenza sanitaria;

Questi nuclei possono presentare istanza, come da modello allegato, oppure possono essere segnalati direttamente dal Piano di zona / Ufficio dei servizi sociali comunali.

Nel provvedimento di concessione del buono spesa sarà cura del responsabile servizi sociali , nella parte della motivazione , illustrare la situazione del nucleo al quale viene riconosciuto il buono stesso;

4. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa viene assegnato un termine di 5 giorni per l'invio delle **relazioni tecniche dei servizi sociali e/o delle istanze di parte dei singoli cittadini**;
5. Il buono spesa viene assegnato ai soggetti indicati dalle relazioni tecniche dei servizi sociali / Piano di zona, con carattere di priorità.
6. Se si registra un numero di casi superiore o inferiore all'effettiva assegnazione di fondi, il buono spesa è proporzionalmente ridotto o aumentato tra tutti i casi segnalati.
7. Sono considerati non prioritari , e quindi andranno presi in considerazione una volta assicurato il buono spesa ai casi prioritari, i percettori di forme di sostegno pubblico di importo superiore ad 300 euro/mese.

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. Il competente ufficio servizi sociali individua , entro 2 giorni dalla scadenza della ricezione delle istanze o delle segnalazioni dei servizi sociali stessi, i soggetti che, in base ad una motivata valutazione, da riportare nella parte di motivazione dell'atto di assegnazione , necessitano del buono spesa di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020. A tali soggetti viene assegnato il buono spesa con carattere di priorità.
2. Se le assegnazioni di cui al punto 1 sono in numero tale da consentire ulteriori concessioni di buoni rispetto alle risorse disponibili, il settore delle politiche sociali del Comune di Lustra provvede a valutare le situazioni non prioritarie , a partire dai percettori di reddito di cittadinanza per un importo superiore a 300 euro mensili;
3. **L'elenco** dei beneficiari di cui ai punti precedenti è disposto dall'ufficio servizi sociali e da esso conservato; Esso va considerato alla luce della normativa sulla privacy.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale e su manifesto da affiggere sulle mura cittadine individuandone le tipologie, sulla base di quanto previsto dall'allegato 1) al D.P.C.M. 11 marzo 2020 e tenendo conto dei limiti agli

spostamenti imposti dalla normativa emergenziale che limitano gli stessi al comune di residenza ovvero a quello più vicino.

Art. 7 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione provvederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. Il responsabile servizi sociali provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa mediante specifico avviso pubblico e anche attraverso contatti diretti ed a formalizzare apposito elenco da pubblicare come specificato nel punto precedente.

2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione del buono spesa ed il rischio di contagio, anche prevenendo il rilascio di apposito buono informatico all'utente ;

Art. 9 - adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimizzazione dei dati personali.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. I criteri di cui al presente provvedimento sono immediatamente operativi